

MESSAGGIO

**del Consiglio di Stato al Gran Consiglio
concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di dettaglio
e il sussidiamento delle opere per il raggruppamento terreni, con strade,
nel Comune di Bedano**

(del 29 maggio 1962)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Il 29 gennaio 1962 avete approvato il progetto di dettaglio del raggruppamento terreni, con strade, nel Comune di Torricella-Taverne, che vi abbiamo sottoposto con nostro messaggio del 28 dicembre 1961.

Abbiamo ora il piacere di sottoporvi il progetto di dettaglio del raggruppamento del finitimo Comune di Bedano, che presenta le medesime caratteristiche di quello di Torricella-Taverne.

La lodevole Commissione della Gestione, dopo esame in luogo del progetto di massima, nel suo rapporto del 17 ottobre 1956 (relatore l'on. Jolli) così si esprimeva :

« L'esame del progetto e preventivo di massima delle opere per il raggruppamento dei terreni nei Comuni di Torricella-Taverne e Bedano, ha dato luogo ad un'ampia discussione, nel corso della quale i membri della Commissione hanno ribadito alcuni principi che devono disciplinare il sussidiamento delle opere di R. T., richiamando in special modo il rapporto dell'on. Monti che già ottenne, a suo tempo, l'approvazione del Gran Consiglio.

In particolar modo dovranno essere tenuti in considerazione, per l'avvenire, in prima linea i raggruppamenti che comprendono zone in cui l'agricoltura ha carattere prevalente; che il raggruppamento delle zone di montagna e delle selve sia limitato per quanto possibile, al solo raggruppamento geometrico, con esclusione delle strade.

Evidentemente quest'ultima limitazione non potrà avere un carattere assoluto in quanto potranno presentarsi dei casi in cui l'opportunità delle strade si faccia evidente, ma dovrà essere tenuta presente nell'allestimento dei progetti.

Il caso che ci occupa non può certamente essere annoverato fra i raggruppamenti a carattere prevalentemente agricolo, in quanto i dati contenuti nel messaggio e le informazioni avute dai rappresentanti dei Comuni interessati convincono che le preoccupazioni agrarie sono qui di secondaria importanza.

Il messaggio merita tuttavia di essere accolto con qualche modificazione. La sistemazione fondiaria dei Comuni di Torricella-Taverne e Bedano è sicuramente necessaria e opportuna. Col riordino fondiario si dovranno costruire le strade agricole, ciò che permetterà, ai proprietari dei fondi che si dedicano all'agricoltura, un più razionale e più profondo sfruttamento dei terreni. Nè può essere ignorato il fatto che col R. T. potranno essere portati a termine i lavori di bonifica resisi necessari dopo l'alluvione del 1951.

La Commissione ha rilevato che nel progetto sono inseriti dei tronchi stradali che servono unicamente alla valorizzazione dei terreni senza essere indispensabili all'agricoltura e ha espresso il suo parere nel senso che quelle strade che non sono necessarie, ma che favoriranno nell'avvenire la speculazione fondiaria, non siano ammesse al beneficio dei sussidi. Sarà compito del progettista di presentare, in sede definitiva, un progetto nel quale le strade sussidiate, siano conformi ai requisiti voluti dalla legge sul R. T. e ai desideri espressi dal Gran Consiglio.

Il raggruppamento nelle zone forestali non poteva essere abbandonato. Innanzitutto perchè la legge impone che le opere di raggruppamento si estendono al comprensorio di tutto il Comune, secondariamente perchè il remorare l'esecuzione non faciliterebbe l'accertamento della proprietà e ritarderebbe inutilmente l'esecuzione delle misurazioni catastali e l'introduzione del registro fondiario definitivo ».

Il progetto che vi alleghiamo tiene conto delle osservazioni formulate dalla lodevole Commissione della Gestione. La rete stradale è stata studiata in modo particolare per i bisogni di un più razionale sfruttamento agricolo dei fondi.

Tra le strade più importanti è previsto il collegamento dell'abitato di Bedano con quello di Gravesano (larghezza m. 3,80 - lunghezza m. 720 - preventivo Fr. 83.000,—); quello di Bedano con Torricella (larghezza m. 3,80 - lunghezza m. 487 - preventivo Fr. 57.000,—), con allacciamento alla strada n. 4 del R. T. di Torricella-Taverne, ed infine una strada che dalla cantonale, al crocevia di Ostarietta, collegherà direttamente le frazioni di Chioso e S. Rocco (larghezza m. 3,80 - lunghezza m. 1.053 - preventivo Fr. 65.000,—).

Queste tre opere assorbono da sole la metà della spesa per la rete stradale.

Per una parte della strada n. 9 (dalla sezione 0 alla sezione 66), lungo l'argine del Vedeggio, verrà assegnato il solo sedime attraverso l'espropriazione collettiva; questa strada potrà poi essere realizzata a tutte spese del Comune o dai diretti interessati.

Per quanto concerne il comprensorio osserviamo che mentre per Torricella-Taverne si sono fatti due comprensori, uno agricolo e uno forestale, per Bedano, data l'esigua superficie delle selve, è stato invece fatto un solo perimetro agricolo.

I principali dati del progetto si riassumono come segue:

Superficie del comprensorio	ettari	100
Particelle prima R. T.	No.	1.500
Particelle dopo R. T.	No.	400
Superficie media prima R. T. mq. 660; dopo R. T. mq. 4.600		

Rete stradale :

strade principali	larghezza m. 3,80	ml. 2.000
strade secondarie	larghezza m. 2,60—3,00	ml. 5.210
sentieri	larghezza m. 0,90—1,50	ml. 740
canale raccoglitore delle acque		ml. 456

Preventivo di spesa :

Costruzione della rete stradale	Fr.	407.000,—
Canale raccoglitore	»	62.000,—
Sgombero e spianamento di pietraie	»	6.000,—
Bonifica terreni alluvionati ha. 2	»	7.000,—
Raggruppamento terreni, picchettazione e terminazione nuovi fondi, procedure di ricorso	»	73.000,—
Totale preventivo di spesa	Fr.	555.000,—

Il progetto di massima prevedeva una spesa di Fr. 400.000,— ; il maggior costo è quindi di Fr. 155.000,— ed è dovuto essenzialmente :

- a) al rincaro generale della mano d'opera e dei materiali dall'epoca in cui è stato allestito il progetto di massima (settembre 1952) a tutt'oggi ;
- b) al diverso criterio di esecuzione delle strade di congiunzione Bedano - Torricella e Bedano - Gravesano ; si prevedeva una semplice sistemazione delle strade esistenti mentre con lo studio di dettaglio, d'accordo con l'Autorità federale, si è dato a queste arterie un tracciato più fluido e una maggiore portata e larghezza ai ponti sulla Val Finale e la Valle Barberina ;
- c) alla prevista cilindatura, senza pavimentazione, di alcune strade (No. 1-2-3-7-8-12-13) come a desiderio espresso dalla delegazione del consorzio.

Per contro la bonifica (ricupero terreni alluvionati nel 1951), prevista nel progetto di massima su una superficie di 15 ettari a Fr. 3.000,— all'ettaro, è stata ridotta a soli due ettari, perchè nel frattempo gli interessati hanno proceduto essi stessi al ricupero dei terreni beneficiando del contributo messo a disposizione dal Fondo per i danni della natura non assicurabili.

Come abbiamo già rilevato nei messaggi che accompagnavano i progetti di dettaglio dei raggruppamenti di Mezzovico-Vira e Torricella-Taverne, anche l'elaborazione definitiva del progetto di Bedano è stata ritardata dagli studi relativi all'autostrada Lugano — Biasca il cui tracciato, dopo lo studio delle diverse varianti, è stato fissato lungo la parte bassa del Comune e precisamente lungo il fiume Vedeggio che verrà parzialmente corretto.

Anche per questo Comune il nostro Ufficio delle bonifiche e del catasto ha chiesto al consorzio che il sedime necessario all'autostrada venisse ceduto globalmente mediante aumento della percentuale collettiva.

L'assemblea dei proprietari, dopo trattative, in data 3 settembre 1961 accettava questa proposta.

Il terreno da sottrarre ai singoli proprietari, sarà pagato al consorzio in base ad una convenzione stipulata fra quest'ultimo e il Dipartimento delle costruzioni (Sezione strade nazionali).

Osserviamo da ultimo che il progetto è stato approvato in modo definitivo dall'Ufficio federale delle bonifiche il 17 gennaio 1962, mentre per ulteriori dettagli vi rimandiamo agli atti del progetto stesso e alla relazione tecnica del progettista.

Ciò esposto, vi invitiamo a voler dare la vostra approvazione all'annesso disegno legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

Cioccari

Il Cons. Segr. di Stato :

Lafranchi

DECRETO LEGISLATIVO
concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di dettaglio
e la concessione di un sussidio
a favore delle opere di raggruppamento dei terreni
nel Comune di Bedano

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 29 maggio 1962 n. 1063 del Consiglio di Stato

d e c r e t a :

Art. 1. — Il progetto e preventivo di dettaglio delle opere di raggruppamento dei terreni, con strade, nel Comune di Bedano, sono approvati.

Art. 2. — E' concesso a favore di dette opere un sussidio cantonale del 30 % sulle spese effettive debitamente accertate e nei limiti del preventivo, ritenuto in ogni caso che il sussidio non superi il 30 % di Fr. 555.000,— ossia al massimo Fr. 166.500,—.

Art. 3. — Il capitolato di appalto e i moduli delle offerte, come pure la delibera dei lavori fatta dalla delegazione consortile, dovranno essere sottoposti per approvazione e ratifica al Dipartimento dell'economia pubblica. I lavori saranno eseguiti sotto la direzione e sorveglianza del dicastero suddetto.

Art. 4. — Il consorzio accettando il sussidio, si obbliga alla successiva e continua buona manutenzione delle opere eseguite e sussidiate.

Art. 5. — I terreni raggruppati e bonificati posti entro il comprensorio consortile, dovranno essere coltivati e sfruttati in modo razionale. Questi terreni, o parti rilevanti degli stessi, non potranno essere sottratti all'uso agricolo senza il consenso dello Stato.

Art. 6. — Lo Stato può chiedere il rimborso del sussidio cantonale e di quello federale quando :

- a) i terreni raggruppati o bonificati sono sottratti alla loro destinazione agricola prima che siano trascorsi 20 anni dal versamento dei sussidi cantonale e federale ;
- b) quando lo sfruttamento dei terreni raggruppati o bonificati è trascurato.

L'obbligo di rimborso dei sussidi sarà annotato a registro fondiario a cura dell'Ufficio cantonale delle bonifiche fondiarie e del catasto.

Art. 7. — Il presente decreto avrà effetto solo dopo lo stanziamento del sussidio da parte delle Autorità federali e per l'importo di spesa che dalle medesime sarà ammesso ed entrerà in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.